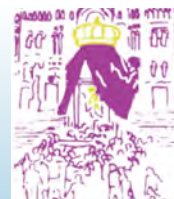
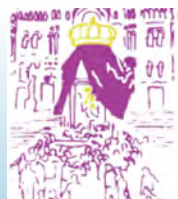


La Stanga



del **Portatore**

Periodico Bimestrale d'informazione.

Società Cultura Anno VII - N. 2 MARZO - APRILE 2010

Edito da Associazione Portatori della Vara "Madonna della Consolazione" www.portatoridellavara.org

LA VIA CRUCIS DEL VENERDI' SANTO

La Via Crucis rappresenta e commemora gli ultimi momenti della vita terrena di Gesù. Essa è simbolo di fede e di speranza. Quella Via Crucis che oggi si rappresenta nelle strade delle



Foto Studio Video 2P

nostre città è databile intorno ai primi decenni del 1600, arrivò in Italia attraverso la Sardegna dalla Spagna. Adesso, come



Foto Studio Video 2P



Foto Studio Video 2P

allora, quattordici le stazioni, così nell'ordine: la condanna a morte, il peso della croce, le tre cadute, l'incontro con le donne gerosolimitane, con il Cireneo, con Maria, con la Veronica, la spoliatura delle vesti, la Crocifissione, la morte, la deposizione dalla croce, la sepoltura.

Come ogni anno nel centro storico della nostra Città, si snoda la bellissima processione delle "Varette", che rievoca la Passione di Nostro Signore Gesù Cristo.

Foto Studio Video 2P

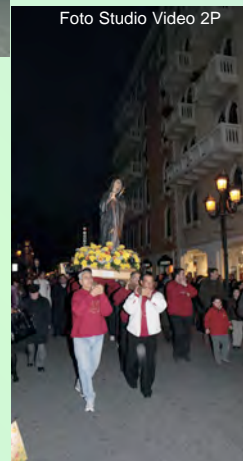


Foto Studio Video 2P



Anche quest'anno, venerdì 2 aprile u.s., sotto il coordinamento di Don Nuccio Cannizzaro, i portatori hanno espletato il servizio del trasporto delle Varette. La Via Crucis è stata seguita da numerosi fedeli, presieduta da S.E. Monsignor Vittorio Mondello, ha avuto inizio alle ore 19.00

Foto Studio Video 2P



dopo la Messa preparatoria. Il percorso seguito, effettuato in una atmosfera di estrema spiritualità, si è snodato da Piazza Duomo seguendo il Corso Garibaldi fino a Piazza Italia e scendendo da Via Cattolica dei Greci è risalito da Via San Francesco di Sales riprendendo il Corso Garibaldi per rientrare in Piazza Duomo, dove l'Arcivescovo ha impartito la benedizione a conclusione della cerimonia.

Gaetano Surace

IN QUESTO NUMERO:

LA VIA CRUCIS DEL VENERDI' SANTO pag. 1
IL PRECETTO PASQUALE PAG. 2

LA VISITA ALL'HOSPICE pag. 3
SAN GIOVANNI MARIA VIANNEY pag. 4

IL PRECETTO PASQUALE DEI PORTATORI DELLA VARA

Il 27 marzo 2010, il sabato prima della Domenica delle Palme, i Portatori della Vara hanno voluto tutti assieme celebrare il precetto pasquale nella Basilica dell'Eremo, ai piedi del venerato Quadro della Madonna della Consolazione. Al canto di "Osanna al Figlio di David", i Portatori della vara e i loro familiari hanno accolto don Giovanni Licastro, l'Assistente Ecclesiastico dell'Associazione, agitando rami d'ulivo e di palme. La Santa Messa ha avuto inizio in una atmosfera di grande emozione e commozione nel ricordare l'ingresso solenne di Gesù in Gerusalemme che da lì a poco avrebbe dovuto sopportare l'abominio della croce.

L'Assemblea dei fedeli, che gremiva la chiesa in ogni ordine di posti, ha seguito con viva partecipazione la lettura delle epistole e soprattutto la drammatizzazione della Passione di Cristo, letta con grande intensità dal Diacono, nella parte di Gesù, e da alcuni Portatori, che hanno interpretato i vari personaggi che a vario titolo hanno svolto un ruolo nelle drammatiche vicende che hanno preceduto la Morte e la Resurrezione di Gesù (Pilato, Pietro, il Gran Sacerdote, i Farisei, la servetta, il Centurione, il popolo ebreo). Don Gianni, all'omelia, si è soffermato soprattutto

sul concetto dell'Amore, profuso fino alla morte dal Figlio di Dio che si è immolato per salvare tutti gli uomini. Ha, inoltre, ricordato ai presenti che l'Amore di Dio va ricambiato con altrettanto amore nella testimonianza di una vita aderente al messaggio evangelico supportato da una generosa solidarietà verso il prossimo.

Altri momenti salienti della celebrazione sono stati la preghiera del "Padre nostro", che ha visto tutti i presenti, uniti per mano, formare una grande catena umana, e lo scambio della pace, dove i cuori si sono fusi all'unisono nell'abbraccio fraterno.

Tra canti di gioia, una lunga e interminabile fila di portatori, di parenti e di fedeli si è presentata all'altare per ricevere Cristo Eucaristia. Don Gianni, al termine della celebrazione, ha benedetto tutti, ricordando l'imminente Settimana Santa, periodo che deve servire per una revisione totale della vita.

I Portatori della Vara, unitamente agli amici e ai familiari, si sono portati nel refettorio dei frati, gentilmente concesso dal Parroco, P. Giuseppe Sinopoli, per il rituale scambio di auguri pasquali.

Enzo Zolea

ASSEMBLEA DEI SOCI

Sabato 17 aprile u.s., si è svolta l'assemblea dei soci dell'Associazione dei Portatori. I portatori, riunitisi presso l'Auditorium San Paolo, hanno approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2009 presentato dal Consiglio direttivo. E' stato approvato, anche, il bilancio preventivo relativo al 2010 oltre al rendiconto del periodo 1/1 - 16/04/2010.

Gaetano Surace



Foto Studio Video 2P

VISITA ALL'HOSPICE DI VIA DELLE STELLE

Giovedì 18 marzo u.s. una delegazione del Consiglio direttivo si è recato in visita all'Hospice di Via delle Stelle. Il dottor Trapani-Lombardo, direttore sanitario, con estrema ospitalità ha accolto la delegazione dei portatori, illustrando e facendo visitare la struttura. Gli intervenuti alla visita, oltre ad una offerta, frutto e volontà di tutti i portatori della Vara, hanno donato un quadro raffigurante la Vergine Consolatrice, protettrice di Reggio, pregando il Direttore di volerlo sistemare all'entrata della struttura stessa, affinché sia segno di Conforto e Consolazione per chiunque dovesse esserne ospite.

Gaetano Surace



AVVISO 5 PER MILLE

Tutti i portatori devolvendo la quota del 5 per mille all'Associazione Portatori della Vara mediante l'apposizione della propria firma sul modello di dichiarazione dei redditi 2010, nello spazio: "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D. Lgs. n. 460 del 1997" sosterranno l'Associazione nelle attività di cui all'articolo 4 dello Statuto.

Per esprimere la tua volontà:

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>1 Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D. Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p>2 Finanziamento della ricerca scientifica e delle università</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>
<p>Finanziamento delle ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA: _____</p>
<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute al fine sportivo dal CONI e norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

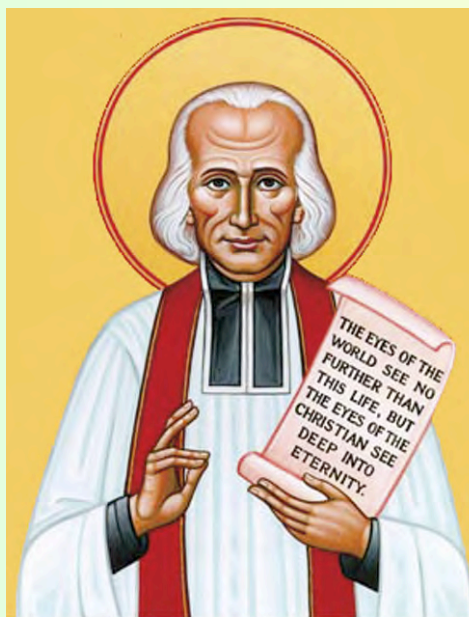
AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

1. Apponi la tua firma nell'apposito modulo di denuncia della dichiarazione dei redditi, nel riquadro dedicato alle Associazioni di Promozione Sociale;

2. Scrivi il numero del codice fiscale dell'Associazione 92033830800

SAN GIOVANNI MARIA VIANNEY VIANNEY

“IL CURATO D’ARS”



San Giovanni Maria Vianney

Giovanni Maria Vianney nacque a Dardilly nel 1786 l'otto maggio, da una famiglia contadina incline ad opere di carità. Ventenne maturò l'idea di consacrarsi a Dio, decidendo di diventare prete. Iniziò gli studi che con fatica portò a termine ed il 13 agosto 1815 fu nominato sacerdote ed inviato come coadiutore ad Écully con don Balley, suo maestro, dove stette per poco più di due anni. Arrivò, quindi, ad Ars dove spronò i suoi parrocchiani a condurre una intensa vita religiosa attraverso la partecipazione frequente ai sacramenti, in particolare all'Eucaristia, riuscì a

suscitare la conversione di gran parte della sua parrocchia, a cui si dedicò interamente riuscendo a trasmettere e a comunicare la fede con la sua coerenza perché viveva materialmente quanto predicava. Il suo zelo pastorale raggiunse anche le parrocchie vicine, attraverso il ministero della confessione, in occasione delle missioni popolari. Per aiutare le giovani ragazze senza istruzione e di condizioni disagiate, istituì la Casa della Provvidenza. E successivamente creò anche un ambiente per ragazzi, ben sapendo quanto fosse importante l'istruzione, lui che aveva sperimentato i disagi dell'ignoranza. Ben presto la sua fama si diffuse nei paesi vicini ed Ars divenne il modello per la diocesi per i suoi frutti spirituali, e fu anche il luogo di prodigi e di guarigioni. Nel 1843 il Curato d'Ars si ammalò gravemente e solo le preghiere e un voto a “santa Filomena” lo salvarono dalla morte, gli fu così affiancato un collaboratore, don Antoine Raymond che lo sollevò da numerosi impegni. Il 4 agosto 1859 morì ad Ars, fu beatificato l'8 gennaio 1905 e poi canonizzato il 31 maggio 1925. Venne nominato patrono dei sacerdoti di tutto il mondo.

Gaetano Surace

AVVISO RITIRO CALENDARIO 2010

I soci che ancora non hanno provveduto a ritirare il Calendario dell'associazione dell'anno 2010, considerato il numero ridotto, sono pregati di voler passare dalla sede di via Sbarre per la consegna.

La Stanga

del Portatore

ANNO VII - N. 2 Registrato al Tribunale di
Reggio Calabria il 6.12.04 n. 11/04

Via Chiesa Modena n. 112
c/o Parrocchia S. Pio X - Reggio Calabria

Redazione e Segreteria:

Via Sbarre Centrali n. 14 - Tel. 0965/593004
(Reggio Calabria)

Editore:

Associazione Portatori della Vara
“MADONNA DELLA CONSOLAZIONE”

Direttore responsabile:

Don Gianni Licastro

Redazione:

Natale Cutrupi
Vincenzo Zolea
Gaetano Surace

Stampa:

S.G.B. di Biroccio G. Paolo sas
Via G. del Fosso n. 27
Reggio Calabria
Tel. 0965.28628